

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 04/A2 – PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/02, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e
della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 04/A2, profilo: Settore Scientifico-disciplinare GEO/02, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nominata con D.R. rep DRD n. 553/2021 PROT. 71769 del 17/03/2021 composta da:

| | |
|----------------------------|--|
| Prof.ssa SIMONETTA CIRILLI | Professore Ordinario dell'Università di Perugia |
| Prof. MARCO ROVERI | Professore Ordinario dell'Università di Parma |
| Prof. STEFANO LUGLI | Professore Associato dell'Università di Modena e Reggio Emilia |

si riunisce al completo, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa per via telematica mediante piattaforma Teams, il giorno 22 aprile 2021 alle ore 9:00, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con il codice identificativo assegno ad ognuno:

- 1) 472223
- 2) 462578
- 3) 470463
- 4) 458374
- 5) 469877
- 6) 465780
- 7) 468491
- 8) 455245
- 9) 468446

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M

25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra l 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 9 e precisamente:

- 1) 472223
- 2) 462578
- 3) 470463
- 4) 458374
- 5) 469877
- 6) 465780
- 7) 468491
- 8) 455245
- 9) 468446

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

- 1) 472223
- 2) 462578
- 3) 470463
- 4) 458374
- 5) 469877
- 6) 465780

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 16:30 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa SIMONETTA CIRILLI
Prof. MARCO ROVERI
Prof. STEFANO LUGLI

PRESIDENTE
SEGRETARIO
COMPONENTE

Marco Roveri

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 04/A2 – PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/02, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 472223

Il candidato ha conseguito la laurea di primo livello in Scienze Geologiche nel 2006 presso l'Università di Trieste e la laurea magistrale in Geologia nel 2010 presso l'Università di Milano. Nel 2014 presso il medesimo ateneo ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra con una tesi dal titolo: *La teoria dei network in icnologia: dalla topologia del comportamento all'ambiente deposizionale*.

Nel 2015 ha ottenuto una borsa Post-doc di 12 mesi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, cui hanno fatto seguito assegni di ricerca presso l'Università di Genova da maggio 2018 a novembre 2019 (18 mesi).

Dal 1/9/2020 è assegnista di ricerca (8 mesi alla data odierna) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e della vita dell'Università di Genova.

RICERCA

La sua attività di ricerca è focalizzata sullo studio 1) delle tracce fossili per ricostruire i caratteri delle popolazioni, il loro significato paleoambientale, paleoclimatico e paleogeografico e 2) delle grandi crisi biologiche nella storia geologica della Terra. Per questa ricerca ha sviluppato e utilizzato metodologie di tipo geostatistico.

Dalla banca dati *Scopus* risulta autore di 28 pubblicazioni in un arco di 12 anni citate complessivamente 266 volte. L'*H-index* è pari a 11. Sulla banca dati *WOS* risultano 21 pubblicazioni, 160 citazioni e un *H-index* pari a 9.

Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore 04/A2.

Presenta 12 pubblicazioni prevalentemente su riviste internazionali ad alto impatto, tutte valutabili ai fini del concorso, concernenti tematiche paleontologiche e paleobiologiche, parzialmente congruenti rispetto al profilo individuato dal bando (SSD GEO/02); di 10 pubblicazioni risulta essere primo autore o precedente inversione alfabetica.

Ha partecipato come relatore, anche su invito, a 25 convegni e meeting scientifici e/o divulgativi, dei quali 12 nazionali e 13 internazionali. Ha coordinato o partecipato ad alcuni progetti di ricerca e/o divulgativi di ambito paleontologico finanziati dall'Università di Genova e/o da Enti locali nazionali e stranieri.

DIDATTICA

Nell'A.A. 2018-2019 è stato Professore a contratto per il corso di Paleontologia con elementi di Micropaleontologia (7 CFU, 60 ore) presso l'Università di Trieste; ha tenuto inoltre lezioni di ambito paleontologico per i corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze della Terra dell'Università di Genova per un totale di 32 ore, seminari su icnologia e icnofacies per studenti di dottorato e di corso di laurea per le Università di Pavia, Milano e Modena-Reggio Emilia e ha collaborato ad escursioni didattiche organizzate dalle Università di Genova e Trieste. E' stato correlatore di una tesi di laurea di primo livello presso l'Università di Genova.

DIVULGAZIONE E TERZA MISSIONE

La ricerca è stata accompagnata da attività in ambito divulgativo e museologico, concretizzata in organizzazione di mostre nazionali e internazionali e ricostruzione di paleoambienti. Ha svolto inoltre attività libero-professionale nel campo della divulgazione in ambito paleontologico-paleoambientale, progettando e realizzando sistemi multimediali e interattivi.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato dopo il dottorato ha acquisito esperienze in ambito di ricerca con assegni e borse post-doc presso atenei italiani. Parallelamente ha svolto attività libero-professionale nel campo della progettazione di sistemi multimediali da utilizzare a fini di divulgazione scientifica e nella terza missione, ambiti nei quali appare particolarmente attivo, come testimoniano i suoi contributi in volumi, riviste e convegni. Il candidato ha svolto inoltre attività didattica in ambito paleontologico come docente a contratto e attraverso lezioni e seminari per varie università italiane.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato si caratterizza per una attività di ricerca originale e con buon grado di autonomia in ambito paleontologico, essenzialmente concentrata sulle tracce fossili ed il loro significato per ricostruzioni paleoecologiche e paleoambientali. La produzione scientifica, per quanto solo parzialmente congruente con il profilo del bando (SSD GEO/02), appare ricca e qualitativamente di buon livello, testimoniata da pubblicazioni su riviste ad alto impatto, nelle quali il candidato appare prevalentemente come primo autore.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 462578

Il candidato ha conseguito la Laurea di primo livello in Scienze della Terra presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2007 e la Laurea Specialistica in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio nel 2010 presso l'Università di Ferrara.

Nel 2014 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Ferrara con una tesi dal titolo: *Il sistema deposizionale della Dolomia Principale nel Sudalpino orientale: dal livellamento della paleotopografia all'impostazione della piattaforma carbonatica (Triassico superiore)*.

E' stato assegnista di ricerca dal 2014 al 2016 e successivamente dal 2017 ad oggi presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (6 anni complessivi).

RICERCA

La sua attività di ricerca si è rivolta principalmente allo studio multidisciplinare (sedimentologico, stratigrafico-sequenziale, biostratigrafico e geochimico-isotopico) delle successioni carbonatiche triassiche di piattaforma e bacino dell'area dolomitica, basata su lavoro di terreno integrata da approcci quantitativi e modellistici, finalizzata a ricostruzioni paleogeografiche e alla comprensione dell'impatto di eventi paleoclimatici sugli ecosistemi carbonatici e misti.

Ha partecipato a due Progetti PRIN e ad un progetto CARG per la realizzazione di un foglio della Carta Geologica d'Italia al 50.000.

E' autore o co-autore di 9 lavori indicizzati su SCOPUS in un arco di 9 anni, che hanno ottenuto complessivamente 134 citazioni; l'H-index è pari a 5. Sulla banca dati WOS risultano 8 pubblicazioni con 112 citazioni complessive e un H-index pari a 5.

Presenta 12 pubblicazioni, 9 delle quali valutabili ai fini del concorso, in prevalenza su riviste internazionali ad alto impatto e tutte pienamente congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02); di 2 pubblicazioni risulta essere primo autore o precedente inversione alfabetica e di 1 è *corresponding author*.

Ha partecipato a 10 convegni nazionali e internazionali ma la tipologia del contributo (orale o poster) non è rilevabile dalla documentazione prodotta.

DIDATTICA

Titolare dell'insegnamento Laboratorio di Stratigrafia e Sedimentologia (60 ore, GEO/02) per il Corso di Laurea Triennale in Scienze della Terra dell'Università di Ferrara negli A.A. 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017.

Ha svolto inoltre attività di supporto negli anni accademici compresi tra il 2012-2013 e il 2016-2017 per gli insegnamenti di Rilevamento Geologico e Laboratorio di Cartografia, Geologia I e Geologia II del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Terra dell'Università di Ferrara, oltre a tutoraggio didattico per i corsi di Elementi di Geologia e Geomorfologia (A.A. 2013-2014) e Rilevamento Geologico e Laboratorio di Cartografia (2011-2012).

Ha seguito come relatore o correlatore 17 tra tesi di laurea triennale e magistrale dell'Università di Ferrara.

DIVULGAZIONE E TERZA MISSIONE

In quest'ambito si è dedicato alla realizzazione di una banca dati del Bene Dolomiti UNESCO, per la valutazione e valorizzazione dei suoi aspetti scientifici, didattici e paesaggistici.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha una esperienza maturata essenzialmente presso l'Università di Ferrara, dove ha ottenuto Laurea Specialistica e Dottorato di Ricerca e presso il quale è Assegnista dal 2014. Dal curriculum non si rilevano esperienze in ambito internazionale e la partecipazione attiva a congressi non appare particolarmente intensa. Ha preso parte a due progetti PRIN e ad un progetto CARG. Il candidato ha svolto una intensa attività didattica con titolarità di corsi del SSD GEO/02 e supporto ad insegnamenti del medesimo SSD, oltre a tutoraggio per numerose tesi di laurea.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività di ricerca del candidato riguarda l'analisi di facies e stratigrafica per ricostruzioni paleoclimatiche e paleoambientali delle successioni carbonatiche e ibride di età triassica dell'area dolomitica. La ricerca appare condotta prevalentemente attraverso classici studi di terreno, integrata da analisi geochimiche e geofisiche e da modellizzazioni tridimensionali. La produzione scientifica, per quanto non abbondante, è pienamente congruente con il SSD GEO/02, e di ottimo livello, come testimoniano le pubblicazioni su riviste ad alto impatto e i buoni indici citazionali; in 3 pubblicazioni sulle 9 valutabili risulta primo autore o *corresponding author*.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 470463

Il candidato ha conseguito la Laurea di primo livello in Scienze Geologiche nel 2009 e la Laurea Magistrale in Geologia e Territorio nel 2012 presso l'Università di Bologna.

Nel 2017 ha ottenuto il Ph.D. in Land & Environment della School of Geography-Earth Sciences dell'Università di Melbourne (Australia), con una tesi dal titolo: *The potential of carbonate speleothems from Mediterranean gypsum caves for palaeoclimate and palaeoenvironmental reconstructions* (equipollenza al Dottorato di Ricerca italiano certificata dal MIUR).

Da marzo 2017 è Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna (4 anni). Tra il 2018 e il 2019 è stato ospite come Visiting Researcher presso le università di Genova, Innsbruck (Austria) e Xi'an Jiaotong (Cina) e presso il Natural History Museum di Londra (UK) per un totale di circa 5 mesi, acquisendo esperienze di tecniche di laboratorio e utilizzo di strumentazioni per analisi geochimico-isotopiche e mineralogiche.

RICERCA

La sua attività di ricerca è essenzialmente focalizzata sullo studio multidisciplinare (geochimico, petrografico, fisico, sedimentologico) di speleotemi carbonatici del Pleistocene-Olocene per ricostruzioni paleoclimatiche, paleoambientali e paleoantropologiche, per definire l'impatto delle variazioni climatiche sull'evoluzione geomorfologica e geologica di zone carsiche e per la comprensione di processi geo-microbiologici di ambienti estremi terrestri per comparazione con ambienti extra-terrestri.

Dalla banca dati SCOPUS risulta autore o coautore, su un arco di 8 anni, di 22 pubblicazioni su riviste internazionali prevalentemente ad alto impatto che hanno ottenuto 205 citazioni. *L'H-index* è pari a 9. Sulla banca dati WOS risultano 20 pubblicazioni, 211 citazioni e un *H-index* pari a 10.

Presenta 12 pubblicazioni, tutte valutabili ai fini del concorso su riviste internazionali ad alto impatto, alcune delle quali parzialmente congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02); di 10 risulta essere primo autore o precedente inversione alfabetica.

È stato coordinatore principale di progetti in ambito paleoclimatico finanziati da enti e istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali (MIUR, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, associazione speleologiche), coordinatore regionale del progetto SISAL (Speleothem Isotopes Synthesis and Analysis finanziato dal progetto PAGES, Past Global Changes). Ha partecipato inoltre a sei progetti finanziati da varie Università italiane e straniere e dal Parco delle Dolomiti Bellunesi. Ha presentato, anche su invito, 4 comunicazioni orali a convegni nazionali ed internazionali.

DIDATTICA

Ha tenuto un modulo da 1 CFU (6 ore) del corso di Speleologia (Università di Bologna) per tre anni accademici (2016-2019) e ha svolto attività di supporto per circa 100 ore complessive per il medesimo insegnamento nell'A.A. 2017-2018. È stato inoltre tutor didattico e di laboratorio per il corso di Geografia per Scienze Naturali negli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019 (30 ore/anno). Nel 2015 ha ottenuto un contratto di insegnamento presso la School of Geography dell'Università di Melbourne per l'insegnamento Global Climate Change in context.

È stato correlatore di tre tesi di laurea triennali presso l'Università di Bologna.

DIVULGAZIONE E TERZA MISSIONE

Ha svolto anche attività in ambito divulgativo e di terza missione con articoli su volumi, conferenze e seminari.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha ottenuto il Ph.D in Australia e dal 2017 è assegnista presso l'Università di Bologna. Appare molto attivo in ambito progettuale, risultando P.I. di vari progetti finanziati da varie istituzioni nazionali ed internazionali. Ha partecipato attivamente ad alcuni congressi nazionali ed internazionali. Ha inoltre maturato una apprezzabile esperienza didattica, attraverso attività di supporto nell'ambito di insegnamenti del SSD GEO/04.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato si caratterizza per una intensa ed originale attività di ricerca multidisciplinare basata sullo studio geochimico e petrografico di speleotemi carbonatici quaternari finalizzato a ricostruzioni paleoclimatiche, paleoambientali e paleoantropologiche e alla comprensione della morfogenesi di aree carsiche. La produzione scientifica, in alcuni casi parzialmente congruente con il profilo del bando (GEO/02), è di ottimo livello, testimoniata da pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto e nelle quali il contributo del candidato appare ben individuabile essendo primo autore in 10 delle 12 pubblicazioni presentate.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 458374

Il candidato ha conseguito la Laurea di primo livello in Scienze Geologiche e Mineralogiche nel 2008 presso la Université libre di Bruxelles (Belgio), ateneo presso il quale ha conseguito il M.Sc. degree in Scienze Geologiche e Mineralogiche nel 2009 e il Dottorato di Ricerca in Scienze (Geologia) nel 2013 con una tesi dal titolo: *Paleoenvironmental characterizations of the Late Proterozoic carbonate deposits in Namibia (Huttenberg Formation, Damara Supergroup), Brazil (Vazante and Bambui groups, Sao Francisco Supergroup) and Mauritania (Atar Group, Adrar Supergroup). Stratigraphy, petrology, sedimentary relationship and diagenesis* (certificazione di equipollenza del titolo non presentata).

Dopo il Dottorato ha ottenuto una posizione da Post-doc di 6 mesi (marzo-agosto 2015) presso l'Università Federale di Minas Gerais Belo Horizonte (Brasile); da settembre 2015 è Assistant Geologist presso l'Illinois State Geological Survey a Urbana-Champaign (USA).

Nell'ambito del suo lavoro presso l'Illinois State Geological Survey ha partecipato o coordinato progetti di cartografia geologica, di ricerca di sottosuolo e di analisi di bacino con finalità esplorative per idrocarburi. Ha svolto inoltre attività di consulenza per il Bureau de Recherche Géologique et Minières (Orléans, Francia) per progetti di cartografia geologica nella Repubblica Democratica del Congo. In precedenza aveva svolto attività di consulenza per compagnie private (Total, Tractebel Engineering-GDF Suez).

RICERCA

La sua attività di ricerca e professionale è nel campo della sedimentologia e stratigrafia delle successioni carbonatiche Proterozoiche, Paleozoiche e Mesozoiche di Africa Centrale (Congo), Brasile e Stati Uniti, essenzialmente mirate a caratterizzazione di *reservoir* per idrocarburi, sequestro CO₂ oltre alla realizzazione di progetti di cartografia geologica. L'attività di ricerca è stata svolta prevalentemente sul terreno mediante l'integrazione di analisi sedimentologiche (micro- e macrofacies), studi diagenetici, geochimici (organica e isotopica), petrofisici,

mineralogici (inclusioni fluide) e nel sottosuolo (mediante analisi di dati sismici, di pozzo e carotaggi).

Dalla banca dati SCOPUS risultano, in un arco di 11 anni, 25 pubblicazioni su riviste internazionali di alto o medio impatto, con 274 citazioni. L'H-index è pari a 11. Sulla banca dati WOS risultano 24 pubblicazioni, 261 citazioni e un H-index pari a 11.

Presenta 10 pubblicazioni, tutte valutabili ai fini del concorso su riviste internazionali ad alto o medio impatto e pienamente congruenti con il profilo del bando; di tutte risulta essere primo autore o precedente inversione alfabetica. E' autore o coautore di 22 comunicazioni a congressi internazionali o nazionali, ma la tipologia del contributo non è rilevabile dalla documentazione prodotta.

DIDATTICA

Per quanto riguarda l'esperienza didattica, ha svolto attività di supporto per vari insegnamenti presso l'Université libre di Bruxelles (2008-2014; per complessive 160 ore di laboratorio e 38 giorni di lavoro di terreno) e presso l'Universidade Federal di Minas Gerais (2015; 4 giorni di lavoro di terreno). Come correlatore ha seguito 2 tesi di laurea (Bachelor), 1 di Master e 2 PhD. Ha ottenuto un riconoscimento (Premio Lucien Cahen della Royal Academy of Sciences Overseas - Belgio) per la tesi di dottorato.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato dopo il dottorato ha avuto una esperienza come Post-doc in una università brasiliana, dopo la quale ha iniziato la sua attività lavorativa all'Illinois State Geological Survey, dove si trova attualmente. In quest'ambito e per l'esperienza maturata come Ph.D. e Post-doc ha svolto attività di consulenza e progettuale soprattutto nel campo della cartografia geologica e della definizione del potenziale minerario di successioni carbonatiche. Ha partecipato a numerosi congressi internazionali e ha qualche esperienza didattica, in prevalenza in attività di supporto e tutoraggio tesi.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato ha svolto una apprezzabile attività di ricerca nel campo della sedimentologia, stratigrafia, petrografia e geochimica di depositi carbonatici, occupandosi in prevalenza di successioni proterozoiche dei continenti africano e sudamericano con finalità spesso applicative nell'ambito dell'esplorazione mineraria. La produzione scientifica è di buon livello, continua nel tempo e quantitativamente rilevante, con pubblicazioni su riviste ad alto e medio impatto delle quali risulta in prevalenza primo autore.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 469877

Il ha conseguito la Laurea di primo livello nel 2009 presso l'Università di Milano e la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche nel 2011 presso l'Università di Pisa; nel 2018 ha ottenuto il Ph.D in Scienze della Terra presso l'Università di Amsterdam (Olanda) con una tesi dal titolo: *Extracting erosion and exhumation patterns from detrital thermochronology, an example from the eastern Himalaya*.

Tra il 2011 e il 2013 ha lavorato come consulente tecnico geologico per compagnie minerarie e geofisiche.

Dal 2018 è Post-doc Research Associate presso il Tectonic and Sedimentary System group dell'Università libera di Berlino (Germania).

RICERCA

La sua attività di ricerca è principalmente focalizzata nel campo delle analisi termocronologiche delle successioni sedimentarie finalizzata a ricostruzioni tettoniche e alla comprensione del rapporto tra processi geodinamici, clima ed erosione. Dalla banca dati Scopus risulta autore o coautore in un arco di 7 anni di 11 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto con un totale di 102 citazioni; l'H-index è pari a 5. Dalla banca dati WOS risultano 10 pubblicazioni, 85 citazioni e H-index pari a 4.

Presenta 12 pubblicazioni, tutte valutabili ai fini del concorso, 11 delle quali su riviste internazionali ad alto impatto, in prevalenza congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02); di 5 risulta primo autore o precedente inversione alfabetica.

Ha svolto 3 relazioni a invito nell'ambito di eventi delle Università di Torino, Postdam e Berlino. Risulta autore e/o coautore di 7 contributi a convegni internazionali ma la tipologia del contributo non è rilevabile dalla documentazione prodotta.

DIDATTICA

Il candidato svolge attualmente moduli di Mapping and Geological profile 2 (4 CFU), Advanced Geological Mapping (2 CFU), Laboratory Methods (3 CPU); risulta supervisore di 1 tesi di Ph.D. e di 3 tesi di Master.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il Ph.D. in Olanda e dal 2018 ha una posizione Post-doc in Germania, contribuendo a definire una buona esperienza internazionale. Ha partecipato a vari congressi ma la tipologia del contributo non è definibile. Ha svolto una moderata attività didattica di tipo integrativo con vari moduli di corsi di Rilevamento geologico e di metodologie di laboratorio, oltre a tutoraggio di alcune tesi di laurea e di dottorato.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato ha svolto attività di ricerca nel campo dell'analisi strutturale, termocronologica e delle tracce di fissione, finalizzata alla ricostruzione dei processi di esumazione delle catene collisionali alpina ed himalayana e alla definizione delle relazioni tra processi geodinamici e produzione, trasporto e accumulo di sedimenti. Questa attività di ricerca appare di buon livello, come testimoniato dalle pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto e i discreti indici bibliometrici; risulta primo autore in cinque delle dodici pubblicazioni presentate per questa valutazione.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 465780

Il candidato ha conseguito la Laurea Magistrale in Geologia di Esplorazione nel 2012 presso l'Università La Sapienza di Roma.

Nel 2019 ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia presso l'Università di Perugia con una tesi dal titolo: *The Lapis Tiburtinus travertine (Tivoli, Central Italy) as reservoir analogue for some of the Pre-Salt carbonate systems.*

Da novembre 2014 a settembre 2015 (11 mesi) ha ottenuto un contratto come Young Researcher presso l'Università di Leuven (Belgio).

Tra il 2019 e il 2020 ha acquisito esperienze professionali in ambito geochimico (2 mesi).

Da marzo 2020 (13 mesi) è assegnista di ricerca di tipo B presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano.

RICERCA

La sua attività di ricerca attuale riguarda lo studio delle successioni carbonatiche Triassiche e Giurassiche delle Alpi Calcaree Settentrionali e delle Alpi Meridionali da un punto di vista stratigrafico-sedimentologico, diagenetico e geochimico. Si è occupato anche di carbonati continentali (travertini), anche mediante approcci numerici e modellistici. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da compagnie petrolifere. E' stato relatore di 3 comunicazioni orali a convegni nazionali e 1 a convegno internazionale. Dalla banca dati Scopus risulta autore o coautore di 7 pubblicazioni, prevalentemente su riviste internazionali ad alto impatto, per un numero complessivo di 63 citazioni; l'*H-index* è pari a 4. Dalla banca dati WOS risultano 6 pubblicazioni, 53 citazioni e *H-index* pari a 4.

Presenta 11 pubblicazioni e la Tesi di Dottorato; di queste, 6 pubblicazioni e la Tesi di Dottorato risultano valutabili ai fini del concorso, tutte congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02); di 4 pubblicazioni risulta primo autore o precedente inversione alfabetica.

DIDATTICA

Per quanto riguarda l'attività didattica, risulta correlatore di 6 tesi di laurea magistrale svolte presso le Università di Perugia e di Milano.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2019 ha ottenuto un assegno di ricerca all'Università di Milano; in precedenza, prima del dottorato, aveva trascorso 11 mesi come Young Researcher presso l'Università di Leuven, contribuendo alla formazione di una buona esperienza all'estero. Ha partecipato attivamente come relatore a 3 convegni nazionali e ad 1 internazionale, mentre l'esperienza didattica è limitata al cotutoraggio di tesi di laurea.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato si caratterizza per una attività di ricerca concernente l'analisi di facies e le implicazioni in ambito minerario dei carbonati continentali e, più recentemente, la

caratterizzazione sedimentologica, stratigrafica e geochemica di depositi carbonatici mesozoici dell'area alpina. La produzione scientifica, anche considerando il limitato numero di anni di attività, è di buon livello, come testimoniano le pubblicazioni su riviste ad alto e medio impatto, in 4 delle quali appare come primo autore.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 468491

Il candidato ha conseguito presso l'Università di Parma la Laurea Triennale in Scienze Geologiche nel 2009, la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche nel 2012 e il Dottorato in Scienze della Terra nel 2016 con una tesi dal titolo: *Stratigrafia fisica ed analisi di facies dei depositi torbiditici della formazione delle arenarie del Monte Cervarola tra la Val secchia e la Val Scoltenna (Aquitano-Burdigaliano, App. Sett.)*.

Dal 2016 a settembre 2019 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Parma (3 anni). Dal 2019 è docente di Matematica e Scienze nella scuola secondaria di primo grado.

RICERCA

Le sue ricerche hanno riguardato la sedimentologia e la stratigrafia di successioni torbiditiche terziarie dell'Appennino settentrionale ed il controllo stratigrafico e strutturale della loro fratturazione. Dalla banca dati Scopus il candidato risulta autore o coautore nell'arco di 5 anni di 5 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto e medio impatto, che hanno ricevuto nel complesso 17 citazioni; l'*H-index* è pari a 2. Dalla banca dati WOS risultano 5 pubblicazioni, 14 citazioni e un *H-index* pari a 2. Per questo concorso presenta 6 pubblicazioni, tutte valutabili ai fini del concorso, di 4 delle quali risulta primo autore o precedente inversione alfabetica, tutte congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02).

DIDATTICA

Il candidato non riporta esperienze in campo didattico.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo il Dottorato il candidato ha ottenuto assegni di ricerca per tre anni presso l'Università di Parma e attualmente è docente di scuola secondaria di primo grado. Dal curriculum presentato non si rilevano altri titoli valutabili.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato ha svolto una attività di ricerca focalizzata sulla analisi sedimentologica e stratigrafica di terreno di successioni torbiditiche in bacini di avanfossa, pienamente congruente con il SSD GEO/02. La produzione scientifica, ancorché relativa ad un intervallo temporale breve, appare limitata come, si evince anche dai parametri bibliometrici, ma di buon livello, testimoniata da pubblicazioni su riviste prevalentemente ad alto impatto nelle quali il suo contributo appare ben individuabile e spesso in posizione preminente.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 455245

Il candidato ha conseguito la Laurea triennale in Scienze Geologiche nel 2011 presso l'Università La Sapienza di Roma; nel 2015 ha conseguito il Master presso la California State University di Northridge (USA).

Nel 2019 ha ottenuto il Dottorato presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi dal titolo: *Sedimentary petrography and sequence stratigraphy: the relationships between compositional signatures and sequence- stratigraphic framework of siliciclastic successions.*

Dal 2020 è ricercatore Post-doc presso l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del CNR di Roma.

RICERCA

Nell'ambito dei progetti di tesi e di dottorato la sua ricerca si è focalizzata prevalentemente sullo studio stratigrafico-sedimentologico e petrografico di successioni sedimentarie terrigene marino marginali e costiere e sulla loro caratterizzazione geotecnica. Dalla banca dati Scopus risulta autore o coautore in 5 anni di 5 pubblicazioni, prevalentemente su riviste internazionali ad alto impatto, che hanno ricevuto complessivamente 13 citazioni; l'*H-index* è pari a 2. Nella banca dati WOS risultano 4 pubblicazioni, 12 citazioni e un *H-index* pari a 2.

Per questo concorso presenta 8 pubblicazioni, 6 delle quali valutabili ai fini del concorso e pienamente congruenti con il profilo del bando (SSD GEO/02); di queste, 5 sono su riviste internazionali ad alto impatto; di 3 pubblicazioni risulta primo autore o precedente inversione alfabetica. Ha partecipato a congressi nazionali ed internazionali ma il suo contributo non è rilevabile dalla documentazione presentata.

DIDATTICA

Il candidato ha svolto attività di supporto alla didattica per i corsi di Geologia e Sedimentologia (A.A. 2018-2019, 40 ore) e Laboratorio di Geologia Strutturale (A.A. 2017-2018, 2018-2019, 80 ore) della Laurea Triennale in Scienze Geologiche dell'Università La Sapienza di Roma, oltre ad attività seminariale e di assistenza in laboratorio e sul terreno nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche in Scienze della Terra nell'A.A. 2018-2019 (80 ore).

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha ottenuto il Dottorato di Ricerca nel 2019 e dal 2020 è Post-doc presso l'Università la Sapienza di Roma. Ha svolto attività didattica di supporto nell'ambito di insegnamenti del SSD GEO/02.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato ha svolto ricerche in ambito sedimentologico e stratigrafico finalizzate alla

caratterizzazione paleoambientale e geotecnica di depositi terrigeni marino marginali, argomenti congruenti con il SSD GEO/02. La produzione scientifica, come si evince anche dai modesti parametri bibliometrici, risulta quantitativamente limitata anche in ragione del limitato arco temporale di svolgimento, ma appare comunque di buon livello e promettente per il futuro, come testimoniato dalle pubblicazioni su riviste ad alto impatto ed il ruolo frequentemente preminente tra gli autori.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 468446

La candidata ha conseguito la Laurea di primo livello in Scienze Geologiche nel 2006 presso l'Università di Bologna, ateneo presso il quale ha conseguito anche la Laurea Magistrale in Geoscienze Applicate nel 2010.

Nel 2019 ha ottenuto il Dottorato in Geoscienze presso l'Università di Bari con una tesi dal titolo: *Holocene morpho-sedimentary evolution of Mar Piccolo basin (Taranto, Italy)*.

Tra il 2007 e il 2016 ha lavorato come consulente per l'elaborazione e l'interpretazione di dati geologici e geofisici marini per varie compagnie e società private.

Dal 2018 ha svolto incarichi a tempo determinato come docente di Matematica e Scienze nella Scuola secondaria di primo grado.

RICERCA

Le ricerche svolte nell'ambito dei progetti di tesi e di dottorato hanno riguardato la caratterizzazione geomorfologica dei fondali marini e lacustri attraverso strumenti geofisici e carotaggi per finalità riguardanti il rischio geologico e la qualità ambientale.

Ha partecipato a 3 convegni nazionali e 1 internazionale ma la tipologia del contributo non è rilevabile dalla documentazione prodotta.

Dalla banca dati Scopus risulta autrice e/o coautrice in 5 anni di 4 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto e medio impatto che hanno ottenuto complessivamente 18 citazioni; l'*H-index* è pari a 2. Sulla banca dati WOS risultano 4 pubblicazioni, 18 citazioni e *H-index* pari a 2. Per questo concorso presenta 6 pubblicazioni, 4 delle quali valutabili ai fini del concorso e parzialmente congruenti con il profilo del bando, oltre alla tesi di dottorato; di 2 delle sei pubblicazioni risulta prima autrice o precedente inversione alfabetica.

DIDATTICA

Risulta correlatrice di due tesi di laurea triennali.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati. I Commissari, essendo unanimemente concordi sulla valutazione, decidono di formulare in modo congiunto i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha ottenuto il Dottorato di Ricerca nel 2018 ma in precedenza ha lavorato a lungo per società e compagnie che operano nell'ambito dei rilievi geologici e geofisici marini,

acquisendo quindi robuste competenze nel campo. Attualmente è Docente a tempo determinato nella Scuola secondaria di primo grado. Dalla documentazione presentata non sono rilevabili comunicazioni orali a congressi e l'esperienza didattica è limitata al cotutoraggio di due tesi di laurea triennali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata ha svolto attività di ricerca focalizzata su tematiche riguardanti l'evoluzione morfosedimentaria dei fondali marini del Mar Piccolo di Taranto e le loro problematiche ambientali. Nel complesso la produzione scientifica appare limitata, anche in considerazione del limitato arco temporale di svolgimento, ma di buon livello con pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto, anche se il suo contributo non appare generalmente in posizione preminente.

Giudizio collegiale:

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 04/A2 – PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/02, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

472223
462578
470463
458374
469877
465780

Data 22 aprile 2021

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa SIMONETTA CIRILLI PRESIDENTE

Prof. MARCO ROVERI SEGRETARIO

Marco Roveri

Prof. STEFANO LUGLI COMPONENTE